



COMITATO TERRITORIALE TRAPANI

REGOLAMENTO

Campionati Territoriali
di Serie e di Categoria
maschili e femminili

Stagione agonistica 2017/2018

Federazione Italiana Pallavolo – Comitato Territoriale
Via della Quercia, 12 – 91100 Trapani – Tel. 335.6324335 – 345.9723111

<http://www.fipavtrapani.it> E-mail trapani@federvolley.it

LE SOCIETÀ NON ISCRITTE AL REGISTRO ASSOCIAZIONI E SOCIETÀ SPORTIVE DILETTANTISTICHE DEL CONI NON POSSONO EFFETTUARE IL RINNOVO DEL TESSERAMENTO ATLETI.

Le società e le associazioni per poter fruire dei benefici fiscali previsti per il settore sportivo dilettantistico, devono necessariamente aver ottenuto il riconoscimento definitivo da parte del CONI.

Art. 1) INDIZIONI CAMPIONATI

La Federazione Italiana Pallavolo indice ed il Comitato territoriale organizza, per la stagione agonistica 2017/2018, le seguenti attività:

CAMPIONATO DI SERIE: - 1° Divisione M. - 1° Divisione F. - 2° Divisione F.

SETTORE MASCHILE

CATEGORIA	LIMITI DI ETÀ'	ALT.RETE	Utilizzo LIBERO	Utilizzo 2° LIBERO
Under 20 Maschile	Nati dal 1998 al 2001	mt. 2,43	SI	SI
Under 18 Maschile	Nati dal 2000 al 2006	mt. 2,43 (*)	SI	SI
Under 16 Maschile	Nati dal 2002 al 2006	mt. 2,35 (**)	SI	SI
Under 14 Maschile	Nati dal 2004 al 2007	mt. 2,15	NO	NO
Under 13 Maschile (6vs6)	Nati dal 2005 al 2007	mt. 2,05	NO	NO
Under 13 Maschile (3vs3)	Nati dal 2005 al 2007	mt. 2,05	NO	NO

(*) Per tutta la fase provinciale l'altezza della rete è fissata a mt. 2,35

(**) Per tutta la fase provinciale l'altezza della rete è fissata a mt. 2,24.

SETTORE FEMMINILE

CATEGORIA	LIMITI DI ETÀ'	ALT.RETE	Utilizzo LIBERO	Utilizzo 2° LIBERO
Under 18 Femminile	Nate dal 2000 al 2006	mt. 2,24	SI	SI
Under 16 Femminile	Nate dal 2002 al 2006	mt. 2,24	SI	SI
Under 14 Femminile	Nate dal 2004 al 2007	mt. 2,15	NO	NO
Under 13 Femminile	Nate dal 2005 al 2007	mt. 2,15	NO	NO

PERIODO DI SVOLGIMENTO CAMPIONATI DI CATEGORIA 2017/2018

MASCHILE

FASE	UNDER 20	UNDER 18	UNDER 16	UNDER 14	UNDER 13 (6vs6)	UNDER 13 (3vs3)
TERRITORIALE	Stabilito dalle Consulte Regionali					
REGIONALE	entro il 13 maggio 2018	entro 20 maggio 2018	entro 13 maggio 2018	entro 29 aprile 2018	Stabil. Consulta Regionale	entro il 6 maggio 2018
NAZIONALE	31 maggio 3 giugno 2018	5-10 giugno 2018	29 maggio 3 giugno 2018	15-20 maggio 2018	Non si disputa	25-27 maggio 2018

FEMMINILE

FASE	UNDER 18	UNDER 16	UNDER 14	UNDER 13
TERRITORIALE	Stabilito dalle Consulte Regionali			
REGIONALE	entro 20 maggio 2018	entro 13 maggio 2018	entro 29 aprile 2018	Stabilito dalla Consulta Regionale
NAZIONALE	5-10 giugno 2018	29 maggio-3 giugno 2018	15-20 maggio 2018	Non si disputa

Le date di svolgimento delle Finali Nazionali potranno subire modifiche in base ad eventuali impegni delle Nazionali di categoria.

(verificare più avanti S3)
ATTIVITA' PROMOZIONALE 2017-2018
PREMESSA

La Federazione Italiana Pallavolo con le proposte tecniche del “Volley S3” e dello “Spikeball” vuole avviare i “giovani” al gioco della pallavolo in maniera diversa, avvalendosi di tre concetti fondamentali:

- **il GIOCO**, attraverso la proposta di attività ludiche;
- **la FACILITAZIONE**, con la modifica di alcune regole della pallavolo (la palla si potrà “bloccare” e potrà “rimbalzare a terra”);
- **la FLESSIBILITÀ**, con la possibilità di variare la dimensione del campo, l’altezza della rete e il numero di giocatori per squadra.

Il centro dell’attenzione nelle attività promozionali proposte deve essere il “**divertimento**” del bambino, pertanto le gare ufficiali (tornei, feste, concentramenti...) dovranno seguire le indicazioni riportate nella colonna “tornei” della tabella sottostante (attività promozionale Fipav) con la possibilità di ampliare i contenuti delle stesse attraverso l’inserimento delle “attività propedeutiche”.

Questo indica la flessibilità organizzativa all’interno di ciascun Comitato Territoriale che potrà strutturare le gare nella più completa autonomia, in considerazione delle indicazioni relative agli “anni di riferimento” riportate nella suddetta tabella. Pertanto gli incontri di “Volley S3” e di “Spikeball” si possono disputare con un numero di set e punteggio per ogni set (a 15/21/25) variabile a seconda delle esigenze organizzative dei vari tornei, feste o concentramenti, dove è possibile effettuare anche incontri a tempo.

IL LOGO

«S» dall’inglese «spike», che vuol dire «schiacciata»: è il gesto tecnico che il giocatore di pallavolo fa per colpire la palla e fare punto nel campo avversario.

Con una rete idealmente infinita per unire razze, religioni e culture e per far divertire tutti a giocare a pallavolo. 3 sono i tocchi della pallavolo, 3 sono le parole chiave del progetto: SPORT, SQUADRA e SALUTE. Ma non solo...

LIVELLI DI GIOCO

- **WHITE: livello in cui è consentito bloccare sempre la palla;**
- **GREEN: livello in cui è consentito bloccare una volta la palla all’interno della singola azione di gioco, escluso per il tocco di rinvio nel campo avversario (nello Spikeball Green è ammesso su terzo tocco, auto-alzarsi la palla);**
- **RED: livello in cui non è consentito bloccare la palla**

ATTIVITA' FEDERALE		
ANNI DI RIFERIMENTO	TORNEI	ATTIVITA' PROPEDEUTICHE
2010-11-12	Spikeball White	Spikeball White
2008-09-10	Volley S3 Green	Spikeball Green
2006-07-08	VolleyS3 red	Spikeball Green e/o Red
	Volley S3 Under 12 4x4 - 6x6	

TORNEI ATTIVITÀ PROPEDEUTICHE

ATTIVITA' SCOLASTICA		
CLASSI DI RIFERIMENTO	TORNEI	
Scuola dell’infanzia 1° - 2° Scuola Primaria	Volley S£ Whitw	Spikeball White
3° - 4° Scuola Primaria	Volley S£ Gren	Spikeball Green
5° Scuola Primaria	Volley S3 Red	Spikeball Green
1° Scuola secondario di 1° grado		Spikeball Green e/o Red
2°-3° Scuola secondario di 1° grado		

ATTIVITÀ SCOLASTICA
CLASSI DI RIFERIMENTO TORNEI

REGOLE DI GIOCO VOLLEY S3

Il gioco “**Volley S3**” ha la stessa struttura del gioco della pallavolo: battuta, ricezione, alzata, attacco, muro e difesa. La conquista del punto avviene ogni volta che la palla cade a terra nel campo avversario o si commette un errore. La facilitazione permette di sostituire i fondamentali con il blocco e il lancio della palla, consentendo ai bambini di giocare subito. Nei tre livelli è possibile giocare con un numero variabile di giocatori (1vs1,2vs2, 3vs3,4vs4) e dimensioni del campo.

Volley S3 White

livello in cui è consentito bloccare sempre la palla

Il livello **White** si avvale del concetto di facilitazione, riducendo quasi tutte le richieste tecniche a vantaggio di situazioni semplici e che danno continuità al gioco, sviluppando le capacità motorie e i presupposti necessari all'apprendimento delle tecniche di base.

Il lancio nella battuta può essere eseguito in forma libera, senza nessuna richiesta specifica per favorire l'inizio del gioco.

In fase di ricezione, il blocco della palla consente una maggiore attenzione sulla traiettoria della palla, non essendone richiesto il controllo attraverso un gesto tecnico.

L'alzata con un lancio verso l'alto aiuta la finalizzazione dell'intera azione di gioco ed è propedeutica all'alzata.

L'attacco in questo livello di gioco va interpretato nel senso più ampio del termine, ovvero con qualsiasi gesto, in forma libera.

Battuta: si effettua con un lancio libero a una mano o due mani da dentro o fuori campo verso il campo avversario.

Ricezione: si effettua con un lancio dal basso verso l'alto a due mani verso il compagno.

Alzata: si effettua con un lancio dal basso verso l'alto a due mani verso il compagno.

Attacco: si effettua con un lancio a una o due mani verso il campo avversario.

Muro: incentivare l'esecuzione del muro sull'attacco avversario.

Volley S3 Green

livello in cui è consentito bloccare una volta la palla, escluso per il tocco di rinvio nel campo avversario.

Il livello **Green** rappresenta il passaggio da un gioco ludico – motorio a un gioco strutturato. In questo livello si utilizzano le tecniche base della pallavolo, come il palleggio e il bagher passando da quello facilitato a quello diretto.

La battuta deve essere eseguita con un colpo sulla palla dal basso, effettuato con mano aperta o chiusa da fuori campo.

Dal primo tocco così come nel secondo, si passa dal blocco della palla al baghero al palleggio. Attraverso la facilitazione e applicando il concetto di progressività si incentiva il passaggio diretto al compagno.

Nell'attacco si passa al concetto di attacco del campo avversario. I colpi da incentivare sono dunque quelli di pallonetto a una mano e della schiacciata, sempre nel rispetto delle capacità motorie acquisite.

Battuta: si effettua con una battuta dal basso da fuori campo verso il campo avversario.

Ricezione: si effettua in bagher o palleggio diretto o facilitato (esecuzione del palleggio o del bagher dopo un lancio della palla a due mani dal basso verso l'alto “auto lancio”).

Alzata: si effettua in palleggio o bagher diretto o facilitato (sempre che nel primo tocco la palla non sia già stata già bloccata) verso il compagno.

Attacco: si effettua con un attacco libero verso il campo avversario (non è consentito bloccare la palla).

Muro: incentivare l'esecuzione del muro sull'attacco avversario.

Volley S3 Red e Under 12

livello in cui non è consentito bloccare la palla

Nel livello **Red** si arriva al vero gioco del **Volley S3**, un gioco dinamico che utilizza le tecniche della pallavolo.

La battuta verrà effettuata dal basso da fuori campo, la ricezione in palleggio o bagher, l'alzata è diretta e l'attacco potrà essere eseguito con una schiacciata o un pallonetto.

Battuta: si effettua con una battuta dal basso da fuori campo verso il campo avversario.

Ricezione: si effettua in bagher o palleggio diretto verso il compagno.

Alzata: si effettua in palleggio o bagher diretto verso il compagno.

Attacco: si effettua con un attacco libero verso il campo avversario.

Muro: incentivare l'esecuzione del muro sull'attacco avversario.

GIOCO: "VOLLEY S3"				
TIPOLOGIA DI GIOCO	AVVIO DEL GIOCO	1° TOCCO	2° TOCCO	ATTACCO
Volley S3 White	Lancio dal basso	È sempre consentito bloccare la palla		Blocco e attacco
Volley S3 Green	Battuta dal basso	È consentito bloccare la palla una sola volta		Attacco libero
Volley S3 Red	Battuta dal basso	Non è consentito bloccare la palla		Attacco libero
Volley S3 Under 12	Battuta dal basso	Non è consentito bloccare la palla		Attacco libero

REGOLE DI GIOCO SPIKEBALL

Lo Spikeball è il gioco della Schiacciata: un gioco didattico, propedeutico al gioco del Volley S3, immediato e coinvolgente che, partendo dal gesto più rappresentativo e vigoroso della pallavolo rivoluziona il percorso d'apprendimento ponendo l'attacco e l'attaccare il campo avversario come momento centrale del gioco stesso. È un percorso didattico che parte da gioco "individuale" trasformandolo pian piano in gioco di "squadra". Nei tre livelli è possibile giocare con un numero variabile di giocatori (1vs1, 2vs2, 3vs3, 4vs4) e dimensioni del campo.

Spikeball White

livello in cui è consentito bloccare sempre la palla

Attacco (avvio del gioco): si effettua con lancio d'attacco da sopra il capo verso il campo avversario, può essere eseguito a una o due mani facendo passare la palla sopra la rete.

Difesa: la palla che arriva dal campo avversario può rimbalzare ed essere bloccata e passata con un lancio dal basso verso l'alto a due mani al compagno che la blocca e sceglie se effettuare un'alzata o attaccare lui stesso il campo avversario.

Alzata: si effettua con un lancio dal basso verso l'alto a due mani verso il compagno.

Attacco: si effettua con un lancio a una o due mani da sopra il capo verso il campo avversario facendo passare la palla sopra la rete.

Muro: incentivare l'esecuzione del muro sull'attacco avversario.

Spikeball Green

livello in cui è consentito bloccare una volta la palla all'interno della singola azione di gioco (ATTENZIONE: La palla di rinvio-attacco nel campo avversario può essere schiacciata direttamente o a seguito di autoalzata senza che quest'ultima venga conteggiata come tocco bloccato).

Attacco (avvio del gioco): si effettua con auto-alzata e schiacciata verso il campo avversario, facendo passare la palla sopra la rete.

Difesa: la palla che arriva dal campo avversario può rimbalzare ed essere poi passata al compagno con un bagher o palleggio diretto o facilitato, il quale può scegliere se effettuare un'alzata o attaccare lui stesso il campo avversario.

Alzata: si effettua con un palleggio o un bagher diretti (o facilitati nel caso in cui la palla non è stata bloccata sul primo tocco) verso il compagno.

Attacco: si effettua con un attacco diretto o a seguito di auto-alzata (facilitazione ad uso esclusivo dello Spikeball Green), verso il campo avversario facendo passare la palla sopra la rete.

Muro: incentivare l'esecuzione del muro sull'attacco avversario

Spikeball Red

livello in cui non è consentito bloccare la palla

Attacco (avvio del gioco): si effettua con auto-alzata e schiacciata verso il campo avversario, facendo passare la palla sopra la rete.

Difesa: la palla che arriva dal campo avversario può rimbalzare ed essere poi passata al compagno con un bagher o palleggio diretto il quale respinge al volo scegliendo se effettuare un'alzata o attaccare lui stesso il campo avversario.

Alzata: si effettua con un palleggio o con un bagher diretto verso il compagno.

Attacco: si effettua con una schiacciata diretta verso il campo avversario, facendo passare la palla sopra la rete.

Muro: incentivare l'esecuzione del muro sull'attacco avversario.

GIOCO: "SPIKEBALL"					
TIPOLOGIA GIOCO	DI	AVVIO DEL GICO	1° TOCCO	2° TOCCO	ATTACCO
Spikeball White		Lancio di attacco a 1 o 2 mani	È consentito il rimbalzo della palla che arriva dal campo avversario. È sempre consentito bloccare la palla tra i due tocchi		Lancio di attacco a 1 o 2 mani
Spikeball Green		Schiacciata con autoalzata	È consentito il rimbalzo della palla che arriva dal campo avversario. È consentito bloccare la palla massimo 1 volta tra i due tocchi		Attacco diretto a 1 mano o con autoalzata*
Spikeball Red		Schiacciata con autoalzata	Non è consentito bloccare la palla, ma è consentito un rimbalzo a terra		Attacco diretto a 1 mano
* facilitazione ad uso esclusivo dello Spikeball Green					

caratteristiche tecniche del VOLLEY S3						
	ATTIVITÀ SOCIETÀ SPORTIVE (annate consigliate)	ATTIVITÀ SCOLASTICA	NUMERO GIOCATORI IN CAMPO (consigliato)	DIMENSIONE METÀ CAMPO (misure consigliate)	ALTEZZA RETE CONSIGLIATA	PPALLONI DI GARA
Volley S3 White	-	1° - 2° classe scuola primaria	1vs1 2vs2 3vs3	4,5 mt x 4,5 mt	1,60 mt	Pallone ufficiale: Mikasa SKV5 È consentito l'uso di altri palloni omologati FIPAV
Volley S3 Green	2008-09-10	3° - 4° classe scuola primaria	2vs2 3vs3	4,5 mt x 4,5 mt	1,70 mt	Pallone ufficiale Mikasa SKV5 È consentito l'uso di altri palloni omologati FIPAV
Volley S3 Red	2006-07-08	5° classe scuola primaria 1° classe scuola secondaria 1° grado	2vs2 3vs3	4,5 mt x 4,5 mt	1,80 mt	Pallone ufficiale Mikasa 123L È consentito l'uso di altri palloni omologati FIPAV
		2° - 3° classe scuola secondaria di 1° grado	2vs2 3vs3	6 mt x 6 mt	2,00 mt	
Volley S3 Under 12	2006-07-08	5° classe scuola primaria 1° classe scuola secondaria 1° grado	4vs4 6vs6	mt. 6x6 mt. 8x8	1,90 mt	Pallone ufficiale: Mikasa 123L È consentito l'uso di altri palloni omologati FIPAV

caratteristiche tecniche dello SPIKEBALL						
	ATTIVITÀ SOCIETÀ SPORTIVE (annate consigliate)	ATTIVITÀ SCOLASTICA	NUMERO GIOCATORI IN CAMPO (consigliato)	DIMENSIONE METÀ CAMPO (misure consigliate)	ALTEZZA RETE CONSIGLIATA	PALLONI DI GARA
Spikeball White	2010-11-12	1° - 2° classe scuola primaria	1vs1 2vs2 3vs3	mt. 4,5 (larghezza) X mt. 5 (lunghezza)	Altezza media spalle bambino	Pallone ufficiale: Mikasa SKV5 È consentito l'uso di altri palloni omologati

						FIPAV
Spikeball Green	10/09/08	3°- 4° classe scuola primaria	2vs2 3vs3	mt. 4,5 (larghezza) X mt. 6 (lunghezza)	Altezza media spalle bambino	Pallone ufficiale Mikasa SKV5 È consentito l'uso di altri palloni omologati
Spikeball Red	2006-07-08	5° classe scuola primaria 1° classe scuola secondaria 1° grado	2vs2 3vs3	mt. 4,5 (larghezza) X mt. 7 (lunghezza)	Altezza media spalle bambino	Pallone ufficiale Mikasa 123L È consentito l'uso di altri palloni omologati
		2° - 3° classe scuola secondaria di 1° grado	2vs2 3vs3	mt. 4,5 (larghezza) X mt. 8 (lunghezza)		

LE NORME

VOLLEY S3: AFFILIAZIONE /TESSERAMENTO

• Per tutte le società affiliate/non affiliate FIPAV è sufficiente seguire le procedure di affiliazione e tesseramento ON-LINE previste.

• Il tesseramento atleti alle attività federali è possibile a partire dai 5 anni.

Tutte le attività di Volley S3 possono svolgersi sia indoor che all'aperto.

Il Comitato Territoriale di Trapani garantirà un'attività articolata durante tutta la stagione, promuovendo circuiti, tappe e manifestazioni con formule a concentrazione, favorendo il maggior numero di opportunità di gioco al fine di permettere la partecipazione ed il divertimento di tutti gli atleti.

Attività sportiva scolastica Campionati Studenteschi Pallavolo e Beach Volley, riservate alle scuole secondarie di 1° e 2° grado: vedi schede tecniche sito federale www.federvolley.it e sito Miur www.campionatistudenteschi.it

TORNEI PROMOZIONALI

Richieste di eventi e tornei a rapido svolgimento, partendo dallo spikeball

Il gioco della schiacciata fino alla categoria del Volley S3, organizzato da società sportive regolarmente affiliate alla Fipav, di carattere provinciale, interprovinciale, regionale, interregionale, nazionale ed internazionale, dovranno essere valutati dai competenti comitati territoriali e regionali ed autorizzati dall'organo corrispondente.

TUTELA SANITARIA

I Comitati Territoriali sono invitati a rendere note alle società ed alle scuole le informazioni su quanto vigente a livello regionale in materia di tutela sanitaria oltre alle disposizioni riportate nella presente Guida Organizzativa.

Per quanto attiene alla normativa relativa all'utilizzo dei defibrillatori si rimanda a quanto già previsto per i Campionati Federali nel documento della guida pratica 2017-18 (riferimento documento "Le principali norme della stagione 2017-2018").

TORNEI INDOOR DI MINIVOLLEY: in occasione delle festività di Natale, Pasqua, 25 aprile e 1 maggio.

CAMPIONATI/RADUNI TERRITORIALI DI MINIVOLLEY: da Dicembre 2017 a Giugno 2018.

TORNEI PROMOZIONALI:

Richieste di eventi e tornei a rapido svolgimento, fino alla categoria Under 12, organizzati da società sportive regolarmente affiliate alla FIPAV, di carattere territoriale, regionale, interregionale, nazionale ed internazionale, dovranno essere valutati dai competenti comitati territoriali e regionali ed autorizzati dall'organo corrispondente.

CAMPIONATI BEACH VOLLEY, SITTING VOLLEY E SANDY VOLLEY M/F –

(Tornei e manifestazioni territoriali).

BEACH VOLLEY

Il Comitato Territoriale indice tornei e manifestazione di Beach Volley e Sand Volley che si svolgeranno nei lidi della provincia di Trapani, con la partecipazione e/o organizzazione delle Società del territorio.

Campionato territoriale 2 vs 2 Open M/F

Campionato territoriale 4 vs 4 Open M/F

SITTING VOLLEY

E' nella programmazione del Comitato di indire tornei provinciali di Sitting Volley da svolgersi nell'ambito territoriale, con la partecipazione e/o organizzazione delle Società del territorio.

Le Società interessate possono collegarsi al sito federale o contattare il Comitato.

Art 2 - DEFIBBRILLATORE

Si ricorda che in base al Decreto 24 aprile 2013 del Ministero della Salute, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 169 del 20 luglio 2013, dal 1° LUGLIO 2016 tutti gli impianti sportivi dove si svolge qualsiasi tipo di attività sportiva (agonistica, allenamento, promozionale, amatoriale, ecc.) dovranno essere dotati della presenza di un defibrillatore e del relativo addetto al suo utilizzo.

Dalla stagione 2017/2018 nei Campionati di Serie Territoriale e in tutti i Campionati di Categoria maschile e femminile e in tutte le manifestazioni del settore Promozionali sarà obbligatorio avere a disposizione nell'impianto di gioco durante lo svolgimento delle gare, un defibrillatore semiautomatico e una persona abilitata al suo utilizzo.

In caso di assenza la gara non potrà essere disputata e la squadra ospitante in sede di omologa sarà sanzionata dal Giudice Sportivo con la perdita dell'incontro con il punteggio più sfavorevole.

Pertanto le società ospitanti di tutte le gare dei Campionati di Serie Territoriale e in tutti i Campionati di Categoria Maschile e Femminile, dovranno compilare on line il Modulo CAMPRISOC da consegnare insieme al CAMP3 agli arbitri dell'incontro, che successivamente lo allegheranno agli atti della gara.

Nel momento che viene compilato il CAMP3, dopo aver inserito tutti i dati della gara e lanciata la stampa del Modulo, il sistema proporrà una finestra dove si dovranno caricare i dati richiesti per il Modulo del Servizio di Primo Soccorso (CAMPRISOC); successivamente nello stampare il CAMP3 insieme verrà anche stampato il Modulo CAMPRISOC.

Se al momento della richiesta dei dati da inserire nel Modulo CAMPRISOC on line non viene inserito nulla ovvero solo alcuni dei dati, il Modulo potrà essere completato a mano prima della consegna dei documenti agli Arbitri.

Nel caso di mancanza dell'Ambulanza e/o del defibrillatore e dell'addetto al suo utilizzo **la gara non potrà avere inizio fino al loro arrivo; l'attesa potrà essere protratta per trenta minuti dall'orario previsto per l'inizio della gara e può essere prolungata a discrezione dell'arbitro in base alle motivazioni addotte dalla società ospitante e comunque fino al massimo di un'ora dall'orario previsto per l'inizio della gara.**

Terminata l'attesa decisa dagli arbitri, gli stessi chiuderanno il referto di gara e l'incontro non potrà essere disputato; il primo arbitro segnalerà il tutto nelle osservazioni e nel rapporto di gara.

In sede di omologa la squadra ospitante sarà sanzionata dal Giudice Sportivo Territoriale con la perdita dell'incontro con il punteggio più sfavorevole.

Nel caso di ritardato arrivo e comunque nei termini previsti, la società ospitante sarà sanzionata con una multa per il ritardato inizio della gara.

NOTE IMPORTANTI

L'addetto all'utilizzo del defibrillatore può essere anche qualsiasi tesserato iscritto al CAMP3, purché maggiorenne, e quindi anche il dirigente in panchina, l'addetto all'arbitro, il segnapunti, ecc., purché abilitati alla funzione.

Nel caso di assenza della persona abilitata all'utilizzo del defibrillatore, questa funzione potrà essere assolta anche da un Medico che ovviamente non dovrà presentare alcuna certificazione di abilitazione.

E' ovvio che se l'addetto al defibrillatore, tesserato iscritto nel CAMP3, dovesse intervenire durante la gara per eventi esterni al gioco (malore di una persona del pubblico, di un addetto all'impianto, ecc.) la gara non potrà essere sospesa e nel caso fosse un atleta, questi dovrà essere sostituito per poter espletare le sue funzioni, a meno che la gara non venga interrotta dagli arbitri in base alla eventuale gravità dell'accaduto.

In relazione all'attesa del defibrillatore e del suo addetto a ridosso dell'orario di inizio delle gare, si precisa che gli Arbitri potranno dare inizio al riscaldamento ufficiale previsto dal protocollo pre-gara soltanto dopo il loro effettivo arrivo, in quanto non potendo sapere l'ora esatta del loro arrivo al fine di evitare di dover interrompere il riscaldamento ufficiale per poi iniziarlo di nuovo.

Pertanto è ovvio che gli arbitri daranno inizio al riscaldamento ufficiale soltanto dopo il suo effettivo arrivo e quindi questo potrebbe causare un ritardato inizio della gara che verrà poi sanzionato dal Giudice Sportivo.

Nel caso durante lo svolgimento della gara l'Ambulanza e/o l'addetto all'utilizzo del defibrillatore dovessero lasciare l'impianto per motivi di servizio, dovrà essere comunque assicurata la presenza all'interno dell'impianto di un altro defibrillatore con relativa persona abilitata al suo utilizzo.

Nel caso ciò non fosse assicurato, la società ospitante dovrà presentare una memoria difensiva entro il giorno successivo allo svolgimento della gara in cui venga motivata la situazione creatasi e il Giudice Sportivo, in sede di omologa, dovrà valutare le motivazioni addotte.

La presenza di un'ambulanza, provvista di defibrillatore, e del relativo personale di servizio, soddisfa ovviamente l'obbligo del defibrillatore; gli operatori sanitari dovranno stazionare all'interno dell'impianto di gioco, in un posto che ne faciliti un immediato intervento di soccorso.

La persona abilitata per l'utilizzo del defibrillatore dovrà presentare la relativa certificazione di abilitazione (IRC), ovviamente non scaduta, e durante la gara dovrà posizionarsi appena fuori dall'area di gioco in un posto che ne faciliti un immediato intervento di soccorso.

Agli operatori dell'ambulanza non va richiesta l'abilitazione all'utilizzo del defibrillatore ma soltanto il loro tesserino di riconoscimento.

Le certificazioni IRC hanno riconoscimento europeo e validità variabile in relazione alla diversa tipologia di corso per il quale vengono rilasciate. Nello specifico, le certificazioni BLSD-a (NON SANITARI) e BLSD-b (sanitari) hanno validità 24 mesi, autorizzano all'uso del defibrillatore semiautomatico esterno (DAE) e consentono l'iscrizione nel registro del 118 competente per territorio di residenza.

Poi dipende dalle singole Regioni che in materia possono legiferare diversamente.

Inoltre si ricorda che le persone abilitate possono utilizzare il defibrillatore anche fuori dalla Regione, che ha rilasciato l'abilitazione.

I Vigili del Fuoco possono essere addetti al defibrillatore senza necessità di mostrare l'abilitazione ma soltanto il loro tesserino di riconoscimento.

Nel caso la società ospitante non metta a disposizione la persona abilitata all'utilizzo del defibrillatore e uno degli Ufficiali di Gara designati per l'incontro fosse abilitato all'utilizzo, questi non potrà colmare la mancanza e la gara comunque non potrà avere inizio e la società ospitante sarà sanzionata dal Giudice Sportivo con la perdita dell'incontro con il punteggio più sfavorevole.

Se l'addetto all'utilizzo al defibrillatore fossero persone iscritte al referto, nel caso dovessero subire la sanzione della espulsione o della squalifica, come da regolamento devono abbandonare il terreno di gioco recandosi nello spogliatoio e comunque non devono sostare in qualsiasi zona dell'impianto da cui possa avere contatto visivo con il campo di gioco e non potranno impartire direttive agli atleti in campo, ma ovviamente devono comunque rimanere a disposizione in caso di emergenza sanitaria.

Nelle Finali o Fasi che si disputano a concentrazione o in sede neutra, il Servizio di primo Soccorso deve essere assicurato dalla società o dal comitato organizzatore e pertanto le società partecipanti non devono presentare il modello CAMPRISOC.

Art. 3 - BLOCCO PROCEDURA RIAFFILIAZIONE 2017-2018

Le società che non hanno provveduto a corrispondere alla FIPAV e/o ai Comitati Regionali- Comitati Territoriali FIPAV gli importi delle tasse dovute per la stagione sportiva 2016-2017, non possono rinnovare l'affiliazione per la stagione sportiva 2017-2018.

Per procedere al rinnovo dell'affiliazione è necessario che le società corrispondano quanto dovuto a FIPAV con carta di credito on line, ai Comitati Regionali/Comitati Territoriali FIPAV direttamente con versamento sui rispettivi conti correnti provvedendo ad inviare copia della ricevuta del pagamento effettuato al Comitato Regionale/Comitato Territoriale FIPAV competente per territorio.

Al termine delle verifiche contabili, se non sarà riscontrato alcun saldo passivo del sodalizio nei confronti di FIPAV e/o dei Comitati Regionali-Comitati Territoriali FIPAV si provvederà a rimuovere il blocco al tesseramento on-line per permettere alle società di procedere on-line al rinnovo dell'affiliazione.

Inoltre sarà attivato il blocco del Rinnovo del tesseramento degli atleti per quelle società che non hanno provveduto all'iscrizione al Registro Nazionale delle Associazioni e Società Sportive dilettantistiche del CONI.

Art. 4 – AFFILIAZIONE

La richiesta di affiliazione deve precedere qualsiasi atto ufficiale della società nonché la partecipazione a qualsiasi attività indetta o autorizzata dalla FIPAV.

La stagione agonistica ha inizio il **1° Luglio 2017** e termina il **30 Giugno 2018**.

Tutte le operazioni di affiliazione e di tesseramento devono essere svolte in tale periodo, ove non disposto diversamente.

Si ricorda che tutti i sodalizi con il rinnovo dell'affiliazione a FIPAV per l'anno sportivo 2017/2018 rinnovano in automatico l'affiliazione all'Ufficio del Registro del CONI per la stagione sportiva 2017/2018.

PRIMA AFFILIAZIONE

Per poter procedere alla prima affiliazione è necessario effettuare preliminarmente la registrazione sul portale istituzionale www.federvolley.it che si effettua seguendo questo procedimento:

- 1) home page del sito www.federvolley.it
- 2) click sulla voce del menù “pallavolo on-line”
- 3) click sulla voce “società”
- 4) Se la procedura è stata effettuata correttamente, la nuova società riceve una email che riporta il “codice utente” e la “password”.

Attraverso di essi la società deve accedere nuovamente a “pallavolo on line” e completare la procedura di prima affiliazione inserendo dati anagrafici e consiglio direttivo. Al termine inoltra on-line la richiesta di prima affiliazione alla FIPAV, attraverso il dispositivo di firma digitale.

La società, entro e non oltre il termine di cinque giorni dal momento dell’“inoltra” on-line, deve depositare presso il Comitato Territoriale FIPAV competente i moduli A1, A2, lo Statuto e la copia della ricevuta di versamento della tassa di affiliazione. Copia della documentazione sopra elencata deve essere custodita presso la sede sociale per 5 anni.

Il Comitato Territoriale FIPAV, utilizzando il proprio codice utente e la propria password, entra nell'area “società”, click sul menù “gestione società” e, richiamata la società con la lettera “P”, conferma gli estremi del pagamento, la consegna dei documenti e inoltra on-line la richiesta all'Ufficio Tesseramento FIPAV di Roma.

L'Ufficio Tesseramento FIPAV di Roma accettata la richiesta di prima affiliazione predispone la delibera per il riconoscimento sportivo provvisorio e la sottopone all'approvazione del Consiglio Federale.

Il Comitato Territoriale FIPAV consegna il dispositivo di firma digitale al presidente della società dopo il riconoscimento sportivo provvisorio deliberato dal Consiglio Federale.

I moduli A1, A2, lo Statuto e la ricevuta di versamento della tassa di affiliazione devono essere obbligatoriamente inviati dal Comitato Territoriale FIPAV all'Ufficio Tesseramento FIPAV di Roma entro il 31 Maggio 2018.

Si ricorda che la denominazione della società non deve essere contraria alla legge e non deve contenere termini in qualche modo offensivi.

Il sodalizio che per qualsiasi motivo avesse necessità di un ulteriore dispositivo di firma digitale- il primo è gratuito-deve inoltrare apposita richiesta all'Ufficio Tesseramento FIPAV allegando copia del

pagamento di Euro 100,00 (effettuato con carta di credito) a favore della FEDERAZIONE ITALIANA PALLAVOLO. La presente disposizione non si applica nel caso di “Cambio Presidente”.

Moduli A1 – A2 - A3

Le società ed associazioni sportive che intendono affiliarsi per la prima volta alla FIPAV devono:

- effettuare la registrazione sul portale al sito della Federazione e compilare on-line i moduli A1 e A2. Con il modello A2 devono essere obbligatoriamente tesserati tutti i componenti del Consiglio Direttivo della Società indicando sempre il Presidente e il Vice Presidente.
- la società entro 5 (cinque) giorni dall'inoltro alla Fipav invia a mezzo del servizio postale con lettera raccomandata A.R. i moduli A1, A2, lo Statuto, il certificato di attribuzione del codice fiscale rilasciato dall'Agenzia delle Entrate, copia della ricevuta di versamento di affiliazione al Comitato Territoriale FIPAV completi di firme autografe del consiglio direttivo. La documentazione sopra elencata può anche essere inviata attraverso posta elettronica. La produzione della documentazione prescritta è a pena di irricevibilità della domanda di prima affiliazione
- obbligatoriamente inserire il Codice Fiscale e Partita IVA
- obbligatoriamente conservare presso la sede sociale l'originale dello Statuto. La FIPAV si riserva in qualunque momento di chiederne copia per qualunque necessità.
- al momento della presentazione di tutti i documenti, obbligatoriamente depositare presso la sede del Comitato Territoriale FIPAV di appartenenza, copia dello Statuto.

Termine ultimo per le prime affiliazioni: **16 Giugno 2018**

RINNOVO AFFILIAZIONE

Moduli B1 – B2

Per rinnovare l'affiliazione è sufficiente che gli associati confermino, con la sottoscrizione da parte del legale rappresentante, e con le eventuali variazioni da apportare negli appositi spazi, i dati riportati sui moduli prestampati B1 e B2.

Con il modello B2 devono essere obbligatoriamente tesserati tutti i componenti del Consiglio Direttivo della Società indicando sempre il Presidente, il Vice Presidente e, per le società che disputano i campionati nazionali, il Medico Sociale. L'eventuale cambio del Presidente non può essere effettuato con il modulo B2 e si rimanda pertanto a quanto previsto nell'apposito paragrafo.

Il rinnovo del tesseramento di ogni singolo dirigente deve essere confermato con la firma del dirigente stesso.

Il termine ultimo per il rinnovo della affiliazione è 30 Settembre 2017.

A far data dal 1° Ottobre 2017 per le società non riaffiliate è attivata la procedura per la dichiarazione d'ufficio di cessazione dell'affiliazione con conseguente svincolo degli atleti, che potranno tesserarsi di nuovo con altra società usando il modulo di primo tesseramento, successivamente alla delibera suddetta. Ai soli fini disciplinari e assicurativi, nonché per le gare e tornei amichevoli, l'affiliazione e il tesseramento 2016/2017 rimangono validi anche dal 1° luglio 2017 e fino alla data del rinnovo dell'affiliazione e del rinnovo del tesseramento, a meno di dichiarazione ufficiale di scioglimento o di rinuncia alla affiliazione da parte del sodalizio.

La società regolarmente affiliata nella stagione 2017/2018 effettua il rinnovo dell'affiliazione per la stagione sportiva in corso attraverso il dispositivo di firma digitale. La società deve custodire per 5 anni i moduli B1, B2 e la copia della ricevuta di versamento della tassa di affiliazione completi di firme autografe dei dirigenti inoltrati on-line alla Fipav, non occorre quindi inviare la documentazione all'Ufficio Tesseramento FIPAV. Esclusivamente per le società di attività promozionale e Sitting Volley il termine per il rinnovo dell'affiliazione scade il 31 Marzo 2018.

Le società e le associazioni per poter fruire dei benefici fiscali previsti per il settore sportivo dilettantistico, devono necessariamente aver ottenuto il riconoscimento definitivo da parte del Coni.

ALTRE INDICAZIONI

L'affiliazione ha effetto dalla data di inoltro on-line della modulistica alla Federazione. In caso di incompletezza della documentazione, la validità decorrerà dalla data del suo completamento.

Nel solo caso in cui è richiesta l'affiliazione per anticipare le operazioni inerenti l'assetto societario (assorbimento, cessione diritto, iscrizione ai campionati) da effettuare prima del 1° luglio la validità decorre dalla data del versamento della relativa tassa, comprensiva anche di quella per i dirigenti obbligatori. La

procedura di rinnovo di affiliazione deve completarsi comunque, a pena di non validità della richiesta, con l'inoltro on-line attraverso il dispositivo di firma digitale della specifica modulistica.

Il Presidente della società, sottoscrivendo il modulo di affiliazione, dichiara sotto la propria responsabilità che tutti gli atleti/e tesserati/e sono in possesso dei requisiti previsti e che tutti i componenti del Consiglio direttivo della società sono stati tesserati alla FIPAV.

Il modulo A1 di prima affiliazione, integra anche la prevista richiesta di “riconoscimento sportivo” ai sensi dell'art. 5 comma 2, lettera c, del Decreto Legislativo 242/1999.

Art. 5 – CAMBI DI DENOMINAZIONE SOCIALE

Modulo D

I cambi di denominazione sociale debbono essere sempre autorizzati dalla Federazione. Il legale rappresentante della società deve quindi effettuare richiesta on-line.

Si ricorda che non è possibile indicare il cambio di denominazione sul modulo di riaffiliazione o sulla domanda di iscrizione al campionato: occorre sempre la esplicita richiesta, sull'apposito modulo D, da inoltrare on-line alla Federazione attraverso il dispositivo di firma digitale.

Nel caso siano state apportate modifiche allo statuto societario rispetto a quello depositato presso la FIPAV è obbligatorio inviarne una copia aggiornata all'Ufficio Tesseramento.

Si fa presente che eventuali comunicazioni di sponsorizzazione o di abbinamento pubblicitario relative a una o più squadre della società non costituiscono cambio di denominazione e devono essere segnalate all'Ufficio Campionati per i campionati nazionali, al competente Comitato per i campionati regionali e territoriali.

Art. 6 - SOSTITUZIONE DEL PRESIDENTE

Modulo D1

Per sostituire il Presidente, la società deve depositare presso il Comitato Territoriale FIPAV d'appartenenza il verbale e l'apposito modulo D1, disponibile on-line, nella propria home page al link stampa moduli. Tale modulo deve essere firmato dal Presidente uscente e dal Presidente subentrante come previsto dalla circolare sulle procedure del tesseramento on-line.

Se il nuovo Presidente era già tesserato con la qualifica di Vice-Presidente ed era l'unico tesserato con tale qualifica si deve provvedere alla sua sostituzione tesserando un nuovo Vice Presidente utilizzando il modello C e seguendo la procedura del tesseramento on-line.

In caso di comprovata indisponibilità o impossibilità da parte del Presidente uscente a sottoscrivere l'apposito modulo, l'efficacia della sostituzione può essere assicurata con l'invio del verbale che attesti la regolarità dello svolgimento dell'Assemblea dei soci in cui la decisione è stata assunta. La convocazione dell'assemblea deve avvenire rispettando quanto previsto nello statuto societario e a norma del codice civile. Se il Presidente subentrante non è mai stato tesserato con la società, si deve provvedere al primo tesseramento secondo le norme previste e già descritte. La tassa per il primo tesseramento del Presidente subentrante è pari a €. 11,00 deve essere corrisposta con carta di credito.

Art. 7 - TESSERAMENTO DIRIGENTI SOCIETA'

Modulo C

Il tesseramento è obbligatorio per tutti i componenti il Consiglio Direttivo che devono aver compiuto i 18 anni di età. Nel Consiglio Direttivo deve essere sempre compreso il Presidente e deve essere inserito anche il nominativo della persona che può sostituirlo nei rapporti con la FIPAV. Le società che partecipano a campionati di serie nazionale, devono sempre indicare anche il Medico Sociale.

Per le responsabilità che lo stesso assume nei confronti della Federazione, la Commissione Medica Federale consiglia di avvalersi, ove possibile, della collaborazione di un medico socio effettivo o aderente della F.M.S.I.

IMPORTANTE: La non obbligatorietà del medico sociale per le società non di livello nazionale riguarda solamente il tesseramento: restano fermi l'obbligo e la responsabilità della società di garantire l'assistenza medica ai propri tesserati.

Per i dirigenti che si tesserano per la prima volta, successivamente all'affiliazione, le società devono far riferimento alla circolare sulle procedure del tesseramento on-line.

Il termine ultimo per il primo tesseramento è fissato al 16 Giugno 2018.

NORME TESSERAMENTO ATLETI

Art. 8 - NORMATIVA SUL VINCOLO

Il 1° luglio 2006 è entrata in vigore la nuova normativa sul vincolo, di cui agli artt. 10 Ter e 69 dello Statuto Federale e agli artt. 32, 32 bis e 33 RAT.

In ordine alla applicazione di tali norme, si precisa:

Il vincolo dell'atleta ha durata quinquennale a partire dalla stagione sportiva di compimento del venticinquesimo anno di età, salvo che per gli atleti di età inferiore ad anni quattordici e per quelli di età superiore ad anni trentaquattro.

Si fa riferimento all'anno solare di nascita per gli/le atleti/e di età inferiore ai quattordici anni, mentre per tutti gli/le altri/e atleti/e si fa riferimento all'annata agonistica 01.07 - 30.06 (Esempio: chi nella stagione agonistica 1.07.2017 - 30.06.2018 avrà compiuto trentaquattro anni sarà libero da vincolo; se i trentaquattro anni saranno compiuti dopo il 30.06.2017 il vincolo scadrà il 30.06.2018 etc.).

L'atleta nato dal 01.01.2004 al 31.12.2003 che si tesserà dal 01.07.2017 sarà vincolato fino alla stagione sportiva di compimento del ventiquattresimo anno di età.

In applicazione del comma 3 dell'art. 10 Ter dello Statuto Federale, il C.F. può stabilire con appositi regolamenti che il vincolo abbia limiti e durata inferiori a quelli previsti nei commi 1 e 2 dell'articolo medesimo per gli atleti tesserati con società e associazioni sportive partecipanti ai Campionati Nazionali di serie A Maschile e Femminile.

Per tutti gli atleti non ricompresi nei casi di cui sopra il vincolo si scioglie ai sensi dell'art. 34 RAT.

Esclusivamente per le società di **Minivolley** il termine per il rinnovo della affiliazione scade il 31 marzo 2018.

Art. 9 - VISITE MEDICHE DI IDONEITA' AGONISTICA

Ai sensi della legge nazionale e dalle relative leggi regionali (ove esistenti) tutti gli atleti tesserati e partecipanti ai Campionati di serie e/o di categoria (con la sola eccezione per gli atleti che partecipano al solo campionato U12), devono essere in possesso del certificato medico di idoneità agonistica, rilasciato dalle competenti strutture autorizzate. Gli atleti/e nati/e negli anni 2005-2006-2007 che partecipano al Campionato Under 13 hanno l'obbligo di sottoporsi alla visita medica agonistica.

Per gli atleti che partecipano alla attività di minivolley e al solo campionato U12, è sufficiente il certificato di stato di buona salute rilasciato dal medico di base dell'atleta o da uno specialista in Medicina dello Sport.

Il certificato deve essere depositato presso la società dove l'atleta svolge la propria attività, a disposizione per ogni necessità.

E' necessario inserire nell'anagrafica dell'atleta-sia in sede di rinnovo che di primo tesseramento- la data in cui è stato rilasciato il certificato medico di idoneità agonistica e non agonistica. Il possesso di valido certificato medico agonistico/non agonistico è vincolante sia ai fini del primo tesseramento che del rinnovo.

NOVITA' PROCEDURALE VISITA MEDICA ATLETI

Il Presidente della Società può:

- **inoltrare on-line all'ufficio tesseramento la richiesta di sospensione dell'omologa per mancato possesso di valido certificato medico agonistico/non agonistico;**
- **contestualmente deferire alla Procura Federale l'atleta allegando la documentazione inviata (sono ammesse PEC, Racc A/R, E-mail) all'atleta per invitarlo/convocarlo a sottoporsi a visita medica.**

IMPORTANTE. Il Presidente della società è responsabile dell'effettiva ottemperanza all'obbligo della visita medica preventiva e se ne rende garante tramite la sottoscrizione del modulo di affiliazione (per i giocatori che si intendono riconfermare) e dei moduli di primo tesseramento (per i nuovi tesserati).

Art. 10 - ISCRIZIONE - INIZIO CAMPIONATI

MASCHILE

<i>Campionati</i>	<i>Scadenza iscrizione</i>	<i>Inizio Campionato</i>
1° Divisione	24 ottobre 2017	13 gennaio 2018
Under 20	20 settembre 2017	30 ottobre 2017
Under 18	28 settembre 2017	21 ottobre 2017
Under 16	28 settembre 2017	11 novembre 2017
Under 14	28 settembre 2017	09 dicembre 2017
Under 13 (6vs6)	29 novembre 2017	01 febbraio 2018
Under 13 (3vs3)	29 novembre 2017	15 febbraio 2018

FEMMINILE

<i>Campionati</i>	<i>Scadenza iscrizione</i>	<i>Inizio Campionato</i>
1° Divisione	24 ottobre 2017	09/12/17
2° Divisione	24 ottobre 2017	16 gennaio 2018
Under 18	28 settembre 2017	19 ottobre 2017
Under 16	28 settembre 2017	12 ottobre 2017
Under 14	28 settembre 2017	05 ottobre 2017
Under 13	29 novembre 2017	11 gennaio 2018

Le domande di iscrizioni dovranno essere presentate alla segreteria del Comitato Territoriale sita in via della Quercia n. 12 – 91100 Trapani, secondo le scadenze sopra indicate.

Verificate le iscrizioni, la Consulta dei Presidenti Provinciali determinerà la composizione dei gironi dei singoli campionati di categoria, i quali potranno non rispettare il criterio della territorialità provinciale, nonché le formule di svolgimento di ciascuno di essi.

MODALITA' DI VERSAMENTO CONTRIBUTI

Tutte le Società di ogni Serie e Categoria e tutti i Tecnici di ogni ruolo e grado, sono obbligati all'utilizzo della Carta di Credito del circuito CARTA SI (Visa e Mastercard) per il pagamento dei contributi dovuti per lo svolgimento dell'attività sportiva.

Per l'utilizzo della carta di credito si può consultare il manuale operativo sul portale www.federvolley.it, nell'area riservata del Tesseramento on line.

Per alcuni contributi (quelli più elevati) si potrà procedere con il solito sistema del versamento tramite conto corrente postale in quanto si potrebbero creare problemi con i limiti di utilizzo delle carte di credito.

E' ovvio che anche i contributi per cui è possibile il pagamento con conto corrente postale, potranno essere versate tramite carta di credito.

Per i contributi che si possono versare tramite conto corrente postale, si comunicano gli estremi da utilizzare:

CONTO CORRENTE POSTALE

Numero 598011

Intestato a

Federazione Italiana Pallavolo

Via Vitorchiano 107/109

00189 ROMA

Art. 11 - CONTRIBUTI		
AFFILIAZIONE		
Prima affiliazione (compresi primi 6 dirigenti del consiglio direttivo)	€ 220,00	c/credito 01
Riaffiliazione soc. C-D-1[^]-2[^] 3[^] Divisione (compresi primi 6 dirigenti del consiglio direttivo)	€ 450,00	c/credito 01
Riaffiliazione (solo campionati di categoria e minivolley) (compresi primi 6 dirigenti del consiglio direttivo)	€ 200,00	c/credito 01
Prima Aff. o Riaff. (solo attività di minivolley o sitting volley) (compresi primi 3 dirigenti del consiglio direttivo)	€ 130,00	c/credito 01
Prima Aff. o Riaff. (solo attività di beach volley)	€ 190,00	c/credito 01
Il contributo comprende anche la quota associativa di € 30,00.		
Si ricorda che la quota del rinnovo affiliazione da versare alla Fipav è quella relativa al titolo sportivo al 30.06.2017.		
<i>I contributi per le affiliazioni e le riaffiliazioni sono comprensivi della RC verso terzi e la RC gestione impianti; maggiori dettagli sono pubblicati sul sito federale nella sezione Documenti/Assicurazioni/Copertura RC.</i>		

Art. 12 TESSERAMENTO DIRIGENTI DI SOCIETA'		
Per ogni altro Dirigente	€ 11,00	c/credito 04

ISCRIZIONE AI CAMPIONATI		
1° Divisione M/F	€	80,00
2° Divisione M/F	€	52,00
Under 20 M	€	26,00
Under 18 F/M	€	26,00
Under 16 F/M	€	26,00
Under 14 F/M	€	16,00
Under 13 (3 vs 3) e (6 vs 6)	€	6,00
Cauzione 1° Divisione M/F e 2° Divisione	€	100,00
Cauzione solo campionati di categoria	€	50,00

CONTRIBUTO GARE		
1° Divisione M/F	€	45,00
2° Divisione M/F	€	40,00
Under 20 M	€	25,00
Under 18 F/M	€	20,00
Under 16 F/M	€	20,00
Under 14 F/M	€	5,00
Under 13 (6 vs 6)	€	3,00
Under 13 (3 vs 3)	gratuito	
(*) Le scuole che partecipano ai campionati di categoria sono esentate dal pagamento di tutti i contributi spettanti al Comitato Territoriale.		
Omologazione campo Regionale e Territoriale	€	52,00
Contributo segreteria e spese generali (*) Tale importo viene ridotto del 50% per le Società che partecipano solo ai campionati Under 14, Under 13, Under 12 e Mini Volley sia maschile che femminile.	(*) €	250,00

TESSERAMENTO TECNICI:		
Primo Tess. Allenatori part. Corsi FIPAV	€ 20,00	ccp 05
Allenatori Allievi – 1° Livello Giovanile	€ 70,00	c/credito 05
Allenatori 1° Grado – 1° o 2° Liv. Giovanile	€ 80,00	c/credito 05
Allenatori 2° Grado – 1°- 2° o 3° Liv. Giov	€ 110,00	c/credito 05
Allenatori 3° Grado	€ 200,00	c/credito 05
Allenatori 3° Grado (1° in Serie A)	€ 500,00	c/credito 05
Fisioterapisti	€ 100,00	c/credito 06
Arbitri indoor e Segnapunti federale (Primo Tesseramento gratuito per 2 stagioni)		
Arbitri beach volley 1° - 2° Liv.	€ 35,00	c/credito 39
Arbitri beach volley 3° Liv.	€ 25,00	c/credito 39
Segnapunti Federali (rinnovo)	€ 20,00	c/credito 42

Tesseramento Societario Allenatori		
Serie C e D	€ 60,00	c/credito 14
Serie Provinciale e campionati di categoria	€ 30,00	c/credito 14

QUOTE DI TESSERAMENTO ATLETI		
Nate negli anni dal 2005 al 2012 (F)	€ 2,50	c/credito 09
Nati negli anni dal 2003 al 2012 (M)	€ 2,50	c/credito 09
Nate negli anni 2002 - 2004 (femmine)	€ 5,00	c/credito 09
Nati negli anni 2002 (maschi)	€ 5,00	c/credito 09
Nati/e negli anni 1994 – 2001	€ 9,00	c/credito 09
Nati/e negli anni 1993 e precedenti	€ 15,00	c/credito 09

Contributi per attività torneistica	
Torneo provinciale (per torneo)	€ 30,00

Art. 13 - RICONOSCIMENTO DEI PARTECIPANTI ALLA GARA (ATLETI, DIRIGENTI, ALLENATORI)

Per quanto riguarda il riconoscimento dei partecipanti alla gara si precisa che:

1. I documenti di identità possono essere anche con validità scaduta, purché muniti di una foto recente, tale comunque da permettere chiaramente il riconoscimento della persona. Per persone di nazionalità estera devono essere accettati i documenti di identità con scrittura straniera con carattere di tipo latino.
2. In aderenza alle disposizioni vigenti sui documenti di identità personali, l'identità può essere accertata con una autocertificazione in carta semplice, sulla quale dovrà essere apposta una fotografia dell'atleta e dovranno essere specificati nome, cognome, data e luogo di nascita. L'atleta o il genitore per gli atleti minorenni, dovrà firmare la fotografia ed attestare la rispondenza della foto stessa con l'intestatario del certificato.

In alternativa l'autocertificazione potrà essere dichiarata in calce ad una fotocopia di un documento di identità rilasciato dalle autorità competenti. **L'autocertificazione viene ritirata dall'arbitro e inviata, unitamente agli atti della gara, al Giudice Sportivo Territoriale.**

3. E' permesso il riconoscimento diretto da parte di uno degli arbitri. In questo caso l'arbitro riporterà una propria dichiarazione scritta sul retro del referto o sul relativo elenco ufficiale della squadra.

Quanto previsto per il riconoscimento degli atleti è valido anche per gli altri partecipanti alle gare (allenatori e dirigenti).

In caso di frode accertata il colpevole sarà denunciato alle Autorità competenti ed agli organi giurisdizionali federali.

Art. 14 - FASI PROVINCIALI e INTERPROVINCIALI

Il Consiglio Federale ha deliberato che le fasi Territoriali e/o Interterritoriali dei campionati Under 14/M-16/M e 18/M dovranno essere svolte con la partecipazione di almeno 6 squadre e le fasi Territoriali e/o Interterritoriali dei campionati Under 14/F-16/F e 18/F dovranno essere svolte con la partecipazione di almeno 8 squadre; la formula che viene adottata dovrà prevedere la disputa per ogni squadra di almeno 10 gare nei campionati di categoria maschili e di almeno 14 gare nei campionati di categoria femminile. I Comitati Territoriali che non avranno il numero minimo di squadre iscritte dovranno svolgere il campionato in questione con altro territorio con la disputa di una fase interterritoriale.

Pertanto qualora un CT raccolga nell'ambito del proprio territorio l'iscrizione di un numero di squadre inferiore a quello previsto dovrà comunicare al competente CR le iscrizioni pervenute.

Il Comitato Regionale, verificati gli organici dei Territori, provvede alla definizione di gironi interterritoriali composti dal numero minimo previsto.

Criteri prioritari per la composizione di tali gironi devono essere: la vicinorietà tra le società ed il contenimento dei costi per le trasferte.

La Consulta Regionale prioritariamente provvederà ad affidare l'organizzazione dei gironi ad uno dei CT interessati oppure al CR stesso e definirà le modalità di proclamazione del campione territoriale e le modalità di passaggio delle squadre alla fase regionale.

Pertanto le eventuali fasi territoriali e/o interterritoriali che vengano disputate senza rispettare i parametri su riportati, non saranno ritenute valide ai fini del conteggio dell'attività svolta da quei Comitati per la predisposizione del Ranking dei Comitati Regionali e non daranno diritto alle società partecipanti alla attribuzione dei voti supplementari ai fini dello svolgimento delle Assemblee Nazionali, Regionali e Territoriali.

Per quanto non espressamente indicato si rimanda alle norme riportate nella Guida Pratica 2017/2018 – Norme di riferimento per l'attività dei Campionati di Categoria – e nei Regolamenti Federali, da intendersi in questa sezione integralmente trascritte.

Art. 15 - PARTECIPAZIONE ED ISCRIZIONE AI CAMPIONATI

Partecipazione: ai campionati ufficiali possono partecipare solo i sodalizi regolarmente affiliati con atleti e allenatori tesserati per l'anno in corso. I Sodalizi possono partecipare ai campionati di serie con una sola squadra; con due squadre ai campionati di categoria.

Iscrizioni: all'atto dell'iscrizione, le Società devono indicare giorno ed orario per la disputa delle gare interne, per i campionati di serie il Sabato con inizio non prima delle 16,30 e non dopo le 19,00, la Domenica con inizio non prima delle 09,30 e non dopo le 11,30. Eventuali richieste di alternanza, concomitanze e altre esigenze debbono essere comunicate per iscritto almeno 15 giorni prima della stesura dei calendari. I Sodalizi devono iscriversi ai campionati secondo le norme indicate nella guida pratica 2017/2018, inviando il relativo modulo al Comitato. Il modulo di iscrizione deve essere corredato dal versamento della tassa di iscrizione per la partecipazione al campionato.

Possono partecipare tutte le società che abbiano assolto ogni pregressa pendenza economica con il Comitato Provinciale.

La data di inizio dei campionati, sia di serie che di categoria, potrà essere modificata dalla C.O.G.T. in caso di difforme consistenza numerica delle squadre in organico.

Le Società che si ritirano prima dell'inizio del campionato o della fine del girone di andata, o durante il girone di ritorno, saranno multate di un importo corrispondente a cinque volte la tassa di iscrizione con un minimo di 50,00 € (cinquanta/00).

La competenza organizzativa dei campionati di cui all'art. 1 è affidata alla Commissione Organizzativa Gare Territoriale Fipav di Trapani.

La competenza dell'omologa delle gare dei campionati di cui all'art. 1 è affidata al Giudice Unico Territoriale.

NORME GENERALI RELATIVE A TUTTI I CAMPIONATI TERRITORIALI

Art. 16 - PARTECIPAZIONE AI DIVERSI CAMPIONATI 2017/2018

Un giocatore che è entrato in campo in una gara di un campionato di serie superiore non può più giocare in uno di serie inferiore nella stessa stagione sportiva, fatta eccezione per la partecipazione alla Coppa Italia di Serie A e B che non sono considerati, a questo fine, campionati (ovviamente per la stessa società) e fatto salvo quanto previsto per le serie A e B in riferimento ai trasferimenti di atleti già scesi in campo.

Tale limitazione non è prevista per gli atleti maschi:

- **nati negli anni 1996 e successivi per le società di serie A maschile** che possono essere utilizzati in un campionato superiore di serie A1 o A2 senza limitazioni di numero di presenze e contemporaneamente disputare gare di un campionato di serie B oppure possono essere utilizzati in un campionato superiore di serie A1 o A2 fino a 10 presenze e contemporaneamente disputare gare di un campionato di serie regionale o territoriale (dopo la 11^a presenza nel campionato superiore non potranno più partecipare a gare della serie regionale o territoriale);
- **nati negli anni 1998 e successivi per le società di serie B maschile** che possono essere utilizzati nel campionato di serie B fino al raggiungimento di 10 presenze e contemporaneamente disputare gare di un campionato di serie inferiore (dopo la 11^a presenza nel campionato superiore non potranno più partecipare a gare della serie inferiore);

e per le atlete femmine:

- **nate negli anni 1999 e successivi per le società di serie A1 e A2 femminile** che possono essere utilizzate in un campionato superiore di serie A1 o A2 senza limitazioni di numero di presenze e contemporaneamente disputare gare di un campionato di serie B1 e B2 oppure possono essere utilizzate in un campionato superiore di serie A1 o A2 fino a 15 presenze e contemporaneamente disputare gare di un campionato di serie regionale o territoriale (dopo la 16^a presenza nel campionato superiore non potranno più partecipare a gare della serie regionale o territoriale);
- **nate negli anni 1999 e successivi per le società di serie B1 e B2 femminile** che possono essere utilizzate in un campionato superiore di serie B1 o B2 fino al raggiungimento di 15 presenze e contemporaneamente disputare gare di un campionato di serie inferiore (dopo la 16^a presenza nel campionato superiore non potranno più partecipare a gare della serie inferiore).

Per presenze e utilizzo si intende l'essere entrato in campo nelle gare.

Le presenze nei campionati superiori possono essere anche non consecutive e anche se l'atleta debutta nella stagione in una gara del campionato di serie superiore.

Per gli ingressi in campo nelle gare dei due campionati di serie vale la temporalità e non la giornata e quindi per esempio se una atleta che gioca in B2 e D si trova ad aver fatto 15 ingressi in B2 e nello stesso fine settimana il programma delle gare prevede prima la gara di serie D e poi quella di B2, l'atleta può giocare la gara di serie D e successivamente quella di B2 (ovviamente se la programmazione delle gare è al contrario dopo essere entrato in campo in B2 non può giocare nella successiva gara di serie D).

Si precisa, inoltre, che la norma si applica soltanto su due campionati di serie per atleta e pertanto un atleta durante la stagione può disputare gare al massimo in due campionati di serie.

Art. 17 - PARTECIPAZIONE A DIVERSI CAMPIONATI E PRESTITO PER UN CAMPIONATO

Esclusivamente per gli atleti delle categorie giovanili nati negli anni 1999-2000-2001-2002-2003-2004-2005 ed esclusivamente per le atlete nate negli anni 2000-2001-2002-2003-2004-2005 è ammesso il prestito per un solo campionato.

Il prestito per un campionato prevede che l'atleta, nel rispetto delle fasce d'età degli stessi campionati, deve:
-giocare con l'associato di prestito un solo campionato di categoria e disputare con l'associato di appartenenza ALTRI campionati di categoria diversi da quello di prestito;
-giocare con l'associato di prestito un solo Campionato nazionale di serie A e B, ovvero anche un Campionato regionale e territoriale e con la propria Società i Campionati di categoria;

La richiesta di trasferimento deve essere presentata, nei termini fissati per i trasferimenti, utilizzando il modulo L1 e riportando nell'apposito spazio l'indicazione del Campionato di prestito.

Si precisa che gli atleti che vengono prestati con tale istituto, con la Società di prestito, non possono beneficiare delle 10 partecipazioni in deroga previste nel paragrafo "Partecipazione ai diversi Campionati"; il prestito è ammesso solo tra Società della stessa regione e con il limite di 4 atleti per la maschile e di 3 atlete per la femminile, ricevuti in prestito per un determinato Campionato.

Art. 18 - OBBLIGO DI PARTECIPAZIONE AI CAMPIONATI DI CATEGORIA

Le Società partecipanti ai campionati di 1^a divisione M/F hanno l'obbligo di partecipare ad almeno un campionato di categoria indetto dal Comitato Territoriale per la stagione agonistica 2017/2018.

La mancata partecipazione ad almeno un campionato di categoria comporterà una sanzione, come previsto dalla vigente normativa federale.

Per le società di nuova affiliazione che partecipano all'ultimo campionato di divisione territoriale, l'eventuale obbligo di partecipazione ai campionati di categoria decorre dalla stagione agonistica successiva.

Non sono previsti obblighi per le società di 2^a Divisione.

Art. 19 - OMOLOGAZIONE CAMPO DI GIOCO

Le Società sono tenute a presentare il verbale di omologazione secondo il modello regionale e/o nazionale, compilato con precisione e chiarezza in ogni parte e firmato dal Presidente della Società che ne assume tutte le responsabilità per le eventuali difformità presenti sul verbale di omologazione:

1. Tutte le partite devono essere disputate in impianti regolarmente omologati dalla FIPAV;
2. Tutte le gare dei campionati nazionali, regionali e territoriali devono essere disputate in impianti al coperto;
3. I campi di gara devono essere omologati per la stagione 2017/2018, dal Comitato Regionale per i campionati regionali e dal Comitato Territoriale per i campionati territoriali;
4. I Comitati per i campionati di loro competenza dovranno attenersi a quanto disposto dalla Delibera del CF del 16 giugno 2012 circa le "misure minime per omologazione campi di gioco per i Campionati di serie e categoria regionali e territoriali" che si riporta di seguito;
5. Per omologare l'impianto di gara la società deve versare il relativo diritto di segreteria all'organo omologante, che rilascia il verbale di omologa. La società è tenuta ad esibirlo all'arbitro prima di ogni gara;
6. In caso più squadre della stessa società utilizzino lo stesso impianto, l'omologa viene effettuata dal Comitato competente all'organizzazione del campionato di serie maggiore;
7. Nel caso di impianti utilizzati da più società, ognuna di queste deve versare il previsto diritto di segreteria per l'omologazione del campo.

NORMATIVA FEDERALE

Misure minime per omologazione campi di gioco per i Campionati di serie e categoria regionali e territoriali. Il Consiglio Federale nella riunione del 16 giugno 2012 ha deliberato **le misure minime per l'omologazione dei campi di gioco per i Campionati di serie e categoria regionali e territoriali.**

CAMPIONATI	ZONE DI RISPETTO (misure in cm)			ALTEZZA SOFFITTO (misure in cm)	Tolleranza
	LATERALI	FONDO CAMPO	Tolleranza		
1^a e 2^a Divisione	150	150	0 %	600	0 %
3^a Divisione e tutti i campionati di categoria meno U 13	120 (*)	150	0 %	500	0 %
Under 13	100 (*)	150	0 %	480	0 %

(*) – Per i Campionati di 3^o divisione e i campionati U13 le zone minime di rispetto laterali sono al di sotto di quelle previste dal CONI e pertanto occorre una specifica richiesta di omologa da parte del Presidente della società al Comitato di appartenenza.

Si ribadisce che **per misure minime si intendono quelle al di sotto delle quali non sarà possibile concedere alcun tipo di deroga**, mentre ogni Comitato potrà innalzare tali misure nel caso lo ritenesse possibile in relazione alle caratteristiche dei campi di gioco dislocati sul proprio territorio.

Tali misure delle zone di rispetto, fissate in relazione al livello del campionato considerando le misure idonee per il regolare svolgimento del gioco di quel tipo di campionato, **si devono intendere prive di presenza di pubblico.**

La concessione delle omologhe dei campi di gara dovrà rispettare eventuali specifiche prescrizioni derivanti dall'applicazione delle vigenti disposizioni in materia di sicurezza sugli impianti sportivi.

A tal riguardo si precisa che le zone libere si intendono tali se prive da qualsiasi ostacolo sia fisso che mobile (attrezzi ginnici a muro, pertiche, quadri svedesi, colonne e rientranze, scalini a ridosso dell'area di gioco, ecc.) con particolare attenzione alla pericolosità in caso di impatto da parte degli atleti. **Anche le panchine dei giocatori e il tavolo del segnapunti devono essere posizionate fuori dalla zona di rispetto.**

In presenza di ostacoli nelle zone di rispetto, si raccomanda la subordinazione della concessione della omologa all'adozione di idonee misure precauzionali (idonee protezioni o rimozione), che devono essere riportate sul verbale di omologazione e che il primo arbitro verificherà prima dell'inizio delle gare.

Si ricorda infine che il rilascio della omologazione dei campi di gioco in base ai suddetti requisiti è atto al regolare svolgimento delle gare dal punto di vista sportivo e pertanto l'applicazione di ogni o qualsiasi norma di prevenzione e/o sicurezza (in primis D.Lgs 626/94) previste dalle competenti Autorità in materia di agibilità per Campi Sportivi, Palestre, ecc., con o senza ammissione di pubblico pagante o meno, spetta esclusivamente alle Società o Enti preposti alla cura e/o manutenzione dei complessi ove le manifestazioni sono previste o hanno luogo.

Il Comitato Territoriale di Trapani, su espressa e motivata richiesta degli interessati, ed in particolare per i campionati Under 12 e Under 13 (3 vs 3), potrà concedere deroghe ai requisiti ed alle misure sopra indicate, ove accerti che nel caso concreto – il mancato rispetto di uno o più requisiti e misure non impedisca il regolare svolgimento del gioco.

La Società recidiva per inadeguatezza o mancanza di attrezzature di gioco, ovvero per mancato adeguamento del verbale, a seguito a rilevazione da parte dell'Arbitro, sarà punita con una multa pari all'importo della tassa di omologazione campo.

Le successive recidive comporteranno multe maggiorate.

Si rappresenta che tutte le omologhe concesse devono ritenersi sub iudice in attesa di una loro conferma ad opera della Commissione Omologazione impianti. Tale Commissione, ove ne sussistono i presupposti, potrà revocare l'omologazione del campo e la Società interessata per disputare le gare, dovrà reperire un altro impianto idoneo.

Art. 20 - DIRIGENTE ADDETTO ALL'ARBITRO

E' obbligatoria la presenza del Dirigente addetto all'Arbitro alle gare dei Campionati Territoriali.

Costui deve essere un Dirigente della Società ospitante, regolarmente tesserato con la FIPAV.

I suoi compiti principali sono:

- accogliere gli arbitri al loro arrivo in palestra e assisterli nelle operazioni preliminari di controllo delle attrezzature del campo di gioco;
- posizionarsi, durante la gara, in un punto del campo dove possa essere facilmente individuabile e da dove possa intervenire tempestivamente su richiesta degli arbitri;
- accompagnare, a fine gara, gli arbitri nello spogliatoio, rimanendo a loro disposizione finché non avranno lasciato la palestra.

In mancanza del Dirigente addetto all'Arbitro, la Società inadempiente verrà sanzionata:

- per la 1^a infrazione multa di € 30,00 (trenta)
- per la 2^a infrazione multa di € 60,00 (sessanta)
- per la 3^a infrazione multa di € 90,00 (novanta)

Art. 21 - SEGNAPUNTI ASSOCIATO

Il Sodalizio ospitante deve mettere a disposizione del 1° arbitro un Segnapunti Associato, munito di referti, che abbia compiuto 16 anni e non superato i 65.

Possono essere abilitati alle funzioni di Segnapunti Associato i dirigenti, gli allenatori, gli atleti, tesserati per qualsiasi società, Le Società partecipanti ai campionati federali devono disporre di almeno due Segnapunti Associati incaricati, di volta in volta, a svolgere la funzione di segnapunti nelle gare che disputano come

squadra ospitante. Se quest'ultima non può disporre dei propri, può utilizzare Segnapunti Associati tesserati con altre società.

Il tesseramento del Segnapunti Associato abilitato dal Comitato Territoriale è gratuito. Non è possibile tesserare come Segnapunti Associato persone che non siano già dei tesserati (dirigenti, allenatori, atleti).

Il Segnapunti associato deve presentare all'arbitro un documento di riconoscimento e il tesserino, rilasciato dagli organi federali competenti, valido per la stagione 2017/2018. In caso contrario, non sarà ammesso ad espletare le funzioni di segnapunti e, in assenza di altri Segnapunti Associati, **la società ospitante verrà sanzionata dal Giudice Sportivo Territoriale con una multa pari a tre volte la tassa gara prevista per il campionato cui la stessa partecipa.**

Trattandosi di un tesserato FIPAV, facente capo a una Società affiliata, il Segnapunti Associato risponde del suo comportamento come qualsiasi tesserato della Società.

Art. 22 - INDUMENTI DI GIOCO

L'equipaggiamento degli atleti/e è composto di una maglietta ed un pantaloncino, eventualmente anche uniti in un unico indumento; inoltre è possibile l'utilizzo del modello pantaloncino con gonnellina.

I giocatori che svolgono la funzione del "LIBERO" devono indossare una divisa (o giacca/canotta per il Libero ridedesignato) che abbia un colore dominante differente da qualsiasi colore del resto della squadra; la divisa deve essere chiaramente contrastante rispetto al resto della squadra; inoltre la maglia potrà portare una scritta pubblicitaria diversa da quella contenuta nelle altre maglie della squadra.

Non è obbligatorio il posizionamento del numero anteriore al centro della maglia.

E' autorizzata la numerazione delle maglie degli atleti nei campionati regionali, territoriali e di categoria dall'1 al 99.

Il colore e la brillantezza del numero devono contrastare con quelli delle maglie.

Il numero deve avere un'altezza minima di 15 cm sul petto e di 20 cm sul dorso.

Il nastro con cui vengono formati i numeri deve avere una larghezza di almeno 2 cm.

Art. 23 - OBBLIGO DELLE SOCIETA'

Osservare le disposizioni sul servizio di asciugatura, minimo essenziale, e i doveri di ospitalità; mettere a disposizione degli ufficiali di gara il Dirigente Addetto agli Arbitri ed il Segnapunti, munito di referto di gara.

Art. 24 - PALLONI DI GARA

Tutti gli incontri ufficiali dei campionati di serie Territoriali 1^a-2^a-3^a divisione e di categoria maschili e femminili, delle stagioni sportive 2016/2017 e 2017/2018 si devono disputare esclusivamente con palloni delle marche MIKASA e MOLTEN, in tutti i tipi e modelli omologati dalla FIVB nella sezione "Annex A to the FIVB Sport Regulations" al punto A.1.2 Balls del "2015 Volleyball Sports Material, Team Equipment & Advertising Guidelines" - edition 15 May 2015.

Per maggiore chiarezza si riportano i modelli dei palloni da poter utilizzare:

MIKASA

MVA 200 MVA 300 MVA 200 CEV

MOLTEN

V5M 5000

Nel caso la squadra ospitante non metta a disposizione Palloni delle marche e modelli su indicati, la gara non potrà essere disputata e la squadra ospitante in sede di omologa sarà sanzionata dal Giudice Sportivo con la perdita dell'incontro con il punteggio più sfavorevole.

Art. 25 - RECUPERO E RIPETIZIONE DELLE GARE

In mancanza di indicazioni sul modulo di iscrizioni (comunicare due date settimanali), la C.T.O.G. procederà di propria iniziativa.

Art. 26 - REGOLAMENTO PROVINCIALE SPOSTAMENTI DI DATA ED ORARIO GARE

a) - Date ed orari delle gare

Tutti gli incontri devono svolgersi nel giorno, all'ora e sul campo fissato in calendario salvo i casi di forza maggiore riconosciuti validi dall'arbitro, come previsto dagli articoli 14, 15 e 23 del Regolamento Gare vigente.

b) - Spostamenti di data

1. L'organismo competente potrà accordare, in presenza di **motivi di carattere eccezionale**, spostamenti di data. Ogni società ha diritto, per ciascun campionato a cui partecipa, **ad una sola richiesta di spostamento**, che comunque deve pervenire, in caso di anticipi tre giorni prima dalla data richiesta, e in caso di posticipi tre giorni prima della data prevista nel calendario per la disputa dell'incontro.

2. In caso di manifestazioni ufficiali organizzate dalle Commissioni Regionali e Nazionali le cui date di svolgimento coincidono con quelle di campionato, la Commissione Gare Territoriali potrebbe disporre il rinvio d'ufficio di tutte o di alcune delle gare di calendario in programma per quella giornata.

3. L'organismo competente ha la facoltà, mediante preavviso di sette giorni ai sodalizi interessati, di spostare d'autorità la data e l'orario di un incontro di campionato.

4. Non saranno concessi spostamenti di data ove ciò comporti una alterazione della regolarità del campionato.

5. Per richiedere uno spostamento di data, l'unica procedura accettata è per il tramite di una richiesta scritta via posta elettronica ed inviata all'indirizzo **gare@fipavtrapani.it**.

Se a far richiesta di spostamento è la società ospitante, la stessa è obbligata ad indicare nella email anche una data per il recupero della gara, che non può superare i 10 giorni rispetto alla data di calendario precedentemente stabilita.

Se a far richiesta di spostamento è la società ospite, la società ospitante deve immediatamente stabilire una data per il recupero della gara, che non può superare i 10 giorni rispetto alla data di calendario precedentemente stabilita.

c) – Spostamenti di orario

1. L'organismo competente può consentire spostamenti di orario. Tali richieste devono pervenire entro tre giorni prima della data prevista nel calendario per la disputa dell'incontro.

2. Non saranno concessi spostamenti di orario ove ciò comporti una alterazione della regolarità del campionato.

Art. 27 - DIREZIONE DELLA GARA – SEGNAPUNTI – INCOMPATIBILITA'

La Società ospitante, in assenza dell'arbitro dovrà, per i campionati di categoria, provvedere per la direzione delle gare con arbitri, allenatori o tecnici reperibili in loco e comunque la stessa è responsabile dello svolgimento della gara, senza nulla gravare sul Comitato.

La Società ha l'obbligo di mettere a disposizione degli arbitri un segnapunti tesserato per la stagione 2017/2018. L'arbitro non può assolvere la funzione di segnapunti, salvo che non sia ufficialmente designato dalla Commissione competente.

Art. 28 - CAMPIONATO DI SERIE (da verificare)

Promozioni e retrocessioni: 1° Divisione M/F; la prima classificata accede, nella successiva stagione agonistica, al primo campionato di serie Regionale, salvo disposizioni diverse del Comitato Regionale; le ultime due classificate della 1° divisione M/F retrocederanno in 2° divisione, la squadra prima classificata in 2° Divisione viene promossa ed inserita, nella stagione successiva, nel campionato di 1° Divisione.

Art. 29 – LIBERO

E' confermata l'applicazione della regola del "LIBERO in tutti i campionati di qualsiasi serie e categoria (tranne nei Campionati Under 13 M/F e Under 14 M/F).

SECONDO LIBERO

Dalla stagione 2017/2018, l'utilizzo del Secondo Libero è previsto nei seguenti campionati e relative Coppe di serie, **SENZA alcun Limite di età:**

C-D-1[^]-2[^] e 3[^] Divisione (*)

(*) - nei campionati di Serie Regionale e Territoriale, il Consiglio Regionale, sentita la Consulta Regionale, può introdurre un Limite di età al Secondo Libero.

Under 20/M limite di età del campionato

Under 18/F limite di età del campionato

Under 18/M limite di età del campionato

Under 16/F limite di età del campionato

Under 16/M limite di età del campionato

Nei Campionati di Serie A1-A2-B-B1 e B2 e rispettive Coppe Italia ogni squadra potrà iscrivere a referto: max 12 atleti/e senza alcun Libero oppure max 13 atleti/e compreso un Libero oppure max 14 atleti/e compresi due Libero.

In tutti gli altri campionati di serie e categoria ove sia prevista la possibile presenza del Libero, ogni squadra potrà iscrivere a referto: max 12 atleti/e senza alcun Libero oppure max 11 atleti/e + un Libero oppure max 11 atleti/e + due Libero.

Ovviamente nel caso di due Libero iscritti a referto, durante la gara potrà entrare in campo soltanto uno/a Libero secondo la normativa attuale; la differenza sta nel fatto che il Libero che può entrare in campo può essere uno dei due iscritti a referto secondo le scelte tecniche dell'allenatore.

A ulteriore precisazione della normativa del Libero, si comunica che nelle Finali Nazionali di cui all'oggetto, il Libero e l'eventuale 2° Libero possono essere nominati gara per gara e quindi non è obbligatorio che le due figure tecniche siano rivestite sempre dallo/a stesso/a atleta per tutta la durata della manifestazione.

Art. 30 - SISTEMA DI GIOCO (RALLY POINT SYSTEM)

Dalla stagione 1999/2000, in tutti i campionati di qualsiasi serie e categoria è stato adottato il nuovo sistema di gioco (RALLY POINT SYSTEM).

Di seguito si riporta brevemente lo sviluppo di tale sistema:

Per ogni azione viene assegnato un punto, sia che la vinca la squadra al servizio che quella in ricezione. In questo secondo caso, oltre a conquistare il punto, la squadra acquisisce anche il diritto a servire ruotando di una posizione in senso orario.

La formula di gioco è al meglio di 3 set vinti su 5. Nei primi quattro set, vince la squadra che conquista 25 punti con uno scarto di almeno 2 punti. In caso di parità 24-24, il gioco continua fino a che una squadra non conquista i 2 punti di vantaggio, senza limiti di punteggio (26/24, 27/25,).

A parità di set vinti, 2-2, il set decisivo (5°) è giocato a 15 punti con uno scarto di almeno 2 punti, senza limiti di punteggio (16/14, 17/15,).

Art. 31 - SISTEMA DI PUNTEGGIO DI CLASSIFICA

La classifica, in base agli artt. 39 e 40 del Regolamento Gare, viene stilata come di seguito:

- **3 punti alla vittoria per 3-0 o 3-1**
- **2 punti alla vittoria per 3-2**
- **1 punto alla sconfitta per 2-3**
- **0 punti alla sconfitta per 1-3 o 0-3**
- **3 punti di penalità in caso di rinuncia**

In caso che due o più squadre risultino a pari punti, la graduatoria viene stabilita in ordine prioritario (Reg. Gare art. 40):

- 1. in base al maggior numero di gare vinte;**
- 2. in base al miglior quoziente set (set vinti diviso set persi)**
- 3. in base al miglior quoziente punti (punti fatti diviso punti subiti)**
- 4. risultato degli incontri diretti tra le squadre a pari punti.**

Art. 32 - RITIRO DAL CAMPIONATO

Una squadra che si ritira durante il campionato, o che per la seconda volta rinuncia a disputare una gara, sarà depennata dalla classifica generale.

Art. 33 - FASI INTERPROVINCIALI E REGIONALI

La squadra prima classificata di ciascun campionato di categoria, acquisisce il diritto a partecipare alla fase successiva (interterritoriale o regionale laddove prevista).

Art. 34 - VERSAMENTO DELLE TASSE

Le tasse di cui all'art. 12 (escluso le tasse per affiliazione e tesseramento) è consigliabile il pagamento tramite bonifico sul c/c Bancario intestato a

FEDERAZIONE ITALIANA PALLAVOLO – COMITATO TERRITORIALE TRAPANI, indicando il seguente codice **IBAN IT 80 E 02008 16403 000300241552** specificando **OBBLIGATORIAMENTE** le seguenti voci:

- la denominazione della Società**
- il codice FIPAV della Società**
- la CAUSALE del versamento.**

In alternativa possono essere effettuati versamenti sul conto corrente del Comitato n. 11550910 intestato a **FIPAV COMITATO TERRITORIALE TRAPANI VIA DELLA QUERCIA N. 12**, con la specificazione del motivo della causale.

Modalità regolamentari: contributo gara da pagare in due soluzioni, la prima per le gare del girone di andata, entro la settimana precedente all'inizio di ciascun campionato, la seconda la settimana precedente l'inizio del girone di ritorno.

Copia del primo bonifico o versamento per le tasse gara e copia del bonifico o versamento del contributo di iscrizione dovranno essere consegnate all'arbitro designato per la prima gara di campionato.

Parimenti, all'arbitro designato per la prima gara che si disputerà nel girone di ritorno, dovrà essere consegnata copia del secondo versamento.

L'importo complessivo per il contributo gare, verrà determinato contestualmente alla pubblicazione del calendario.

Gli arbitri non saranno autorizzati a dirigere la gara in assenza della ricevuta che attesti l'avvenuto versamento delle tasse gare come sopra descritte. Si precisa, inoltre, che i direttori di gara non saranno autorizzati a ricevere somme a qualsiasi titolo, (ad eccezione delle riscossioni coatte).

Art. 35 - MODALITA' DI RISCOSSIONE DELLE MULTE

Il pagamento delle multe deve avvenire entro 15 giorni dalla data di affissione all'albo del comunicato ufficiale. Scaduto tale termine la multa viene aumentata del 50% e viene prelevata d'ufficio dal deposito cauzionale. Qualora lo stesso non fosse sufficiente a coprire l'ammenda sarà effettuata una riscossione coatta.

Art. 36 - PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

Il Comunicato Ufficiale costituisce l'unica notifica legale dei provvedimenti adottati dal Giudice Unico. I provvedimenti del Giudice Unico avranno efficacia mediante affissione all'albo dell'Organo decidente e saranno divulgati tramite comunicato ufficiale disponibile sul sito del Comitato www.fipavtrapani.it. I provvedimenti di squalifica, sospensione e deferimenti possono essere comunicati anche tramite e-mail, telegramma, fax o altro mezzo equivalente.

Art. 37 - ISCRIZIONI CAMPIONATI

Le società debbono comunicare all'atto dell'affiliazione o iscrizione ai campionati uno o più indirizzi di posta elettronica a cui inviare tutta la corrispondenza (Comunicati Ufficiali) e le notizie utili per la società.

Art. 38 - DISPOSIZIONE CONCLUSIVA

Per tutto quanto non disciplinato nel presente documento, valgono le disposizioni vigenti della FIPAV.

Art. 39 - CAMPIONATO UNDER 13 MASCHILE (6vs6) 2017/2018

Dalla stagione 2009/2010 il Campionato Under 13 è entrato a far parte del settore agonistico e la Fase Regionale sarà il massimo livello di organizzazione.

E' ovvio che con il passaggio del Campionato Under 13 nel settore agonistico l'obbligatorietà della visita medica agonistica viene estesa agli atleti che partecipano anche a questo campionato.

- PARTECIPAZIONE DELLE SOCIETA'

Possono prendere parte al campionato tutte le società affiliate alla FIPAV.

- LIMITI DI ETÀ

Possono partecipare al campionato gli atleti nati negli anni **2005/2006/2007**.

- ALTEZZA DELLA RETE

Tutti gli incontri devono essere disputati con la rete posta a mt. 2,05.

- DURATA DEGLI INCONTRI e CLASSIFICA

Tutte le partite dovranno essere disputate al meglio di 2 set su 3 con il Rally Point System con l'eventuale terzo set a 25 punti con cambio di campo a 13.

Per la classifica si applica il nuovo sistema di punteggio.

3 punti alla vittoria per 2-0

2 punti alla vittoria per 2-1

1 punto alla sconfitta per 1-2

0 punti alla sconfitta per 0-2

Si può anche utilizzare il sistema di gioco della disputa di 3 set comunque, con l'attribuzione di un punto in classifica per ogni set vinto.

- LIBERO

Nel campionato Under 13 Maschile non può essere utilizzato il LIBERO.

- NORME TECNICHE

Il servizio dovrà essere eseguito obbligatoriamente con tecnica dal basso.

- ALLENATORI

Relativamente all'abilitazione degli allenatori, valgono le normative già previste per tutti gli altri campionati di categoria.

Art. 40 - CAMPIONATO UNDER 13 MASCHILE (3vs3) 2017/2018

Dalla stagione 2009/2010 il Campionato Under 13 (6vs6) è entrato a far parte del settore agonistico e anche questo Campionato Under 13 (3vs3) fa parte del settore agonistico.

E' ovvio che con il passaggio del Campionato Under 13 nel settore agonistico l'obbligatorietà della visita medica agonistica viene estesa agli atleti che partecipano anche a questo campionato.

- PARTECIPAZIONE DELLE SOCIETA'

Possono prendere parte al campionato tutte le società affiliate alla FIPAV.

- LIMITI DI ETÀ

Possono partecipare al campionato gli atleti nati negli anni **2005/2006/2007**.

Composizione delle Squadre

Le squadre devono essere composte da un minimo di 4 giocatori ad un massimo di 5 giocatori, tutti coinvolti nel gioco con il sistema del cambio ad ogni rotazione del servizio (3 in campo con rotazione obbligatoria al servizio).

Non possono partecipare alle gare squadre composte da soli 3 atleti.

Pertanto nel caso una squadra, a seguito di infortunio, resti con soli 3 atleti, la gara non potrà continuare e la squadra in difetto sarà dichiarata incompleta e il set in corso e gli eventuali set successivi saranno omologati a favore dell'altra squadra; ovviamente la squadra dichiarata incompleta manterrà comunque eventuali set e punti acquisiti sino a quel momento.

Esempio: gara A contro B; sul punteggio di 2 set a 0 (15-10 15-11) e 8 a 7 nel terzo set, la squadra A resta incompleta; a quel punto la gara viene interrotta e viene omologata con il risultato di 2 a 1 a favore della squadra A con i parziali di 15-10 15-11 8-15) e in classifica la squadra A prende 3 punti (2 set vinti+la vittoria) e la squadra B prende 1 punto (set vinto).

Regolamento

- Rotazione obbligatoria, cambio in battuta con il giocatore che in quel momento è fuori, se sono due si alterneranno obbligatoriamente;

- il giocatore che ha eseguito il servizio, nella stessa azione, può attaccare ma non può andare a murare; nell'azione successiva in fase di ricezione, il giocatore che precedentemente ha eseguito il servizio, può essere schierato liberamente in qualsiasi zona di ricezione, può attaccare e murare, non esistono falli di posizione;
- Il servizio potrà esser eseguito con tecnica libera;
- Non verrà sanzionato il fallo di doppia;
- Il campo è suddiviso in 3 zone;
- Time Out tecnico a 8 punti;
- Si giocheranno comunque 3 set a 15 punti; nel caso di punteggio di 14 a 14 il set si concluderà comunque a 15 punti;
- Nel terzo set si effettua il cambio campo ad 8 punti e dopo il cambio del campo si effettua il Time Out tecnico;
- Il punteggio per la classifica verrà assegnato con:
- 1 punto per ogni set vinto;
- Ulteriore punto per la vittoria;
- Nei turni ad eliminazione diretta le gare si disputano con la formula di due set vinti su 3 e quindi sul punteggio di 2-0 o 0-2 il terzo set non sarà disputato;
- Arbitri: si adotterà il sistema dell'autoarbitraggio, ogni atleta a rotazione verrà designato per arbitrare le gare, o le gare stesse potranno essere disputate anche senza arbitraggio esterno;

Per quanto non contemplato vale il regolamento FIPAV.

Formula di svolgimento

E' consigliabile la formula a concentramento, con il coinvolgimento di almeno 4/6/8 squadre.

L'obiettivo deve essere quello di far giocare almeno 3 gare a squadra.

Struttura del/i campo/i di gioco Dimensioni del campo: 6x6

Altezza della rete: mt.2,05

Pallone da gioco: si consiglia l'uso dei palloni: MOLTEN V4M3000L (210gr) e MIKASA MVA123SL (200-220gr). È comunque consentito l'uso dei palloni fino ad oggi impiegati nei campionati under 13 (versione SCHOOL).

- ALLENATORI

Nell'ambito di ciascun concentramento, ogni società dovrà presentare un tecnico, di ogni ordine e grado, regolarmente vincolato a titolo gratuito ed inserito nel documento ufficiale CAMP 3.

In caso di più squadre per ciascuna società, sarà consentita la presenza a condurle a tecnici almeno ALLIEVI ALLENATORI PRATICANTI.

- DIREZIONE GARE

Vale l'autoarbitraggio in tutte le fasi ad esclusione della Finale Nazionale.

- ATTREZZATURE DEL CAMPO

Rete completa di astine.

- CONTROLLO DOCUMENTAZIONE

Vale in concetto di "autocontrollo reciproco", in base al quale ciascun tecnico verificherà ed effettuerà le procedure di riconoscimento della squadra avversaria. Il documento ufficiale sarà il CAMP 3 che andrà regolarmente compilato per ciascuna squadra di ogni società partecipante.

È facoltà di ciascun Comitato Territoriale, inviare un proprio delegato in qualità di supervisore.

- REFERTO DI GARA

Si deve utilizzare l'apposito modello redatto per questo campionato.

- RECLAMI

Non sono ammessi reclami in alcuna fase.

- PARTECIPAZIONE DI UNA SOCIETA' CON PIU' SQUADRE

Le società che partecipano con più squadre al campionato Under 13 3vs3 devono inviare la loro iscrizione all'organo territoriale unitamente ai prescritti contributi, con le seguenti indicazioni:

- ogni squadra deve pagare la propria iscrizione;
- ogni società deve presentare al momento dell'iscrizione al campionato, gli elenchi dei giocatori di ciascuna squadra. Gli atleti restano vincolati per tale squadra per tutta la durata della fase territoriale (finale compresa) e quindi di conseguenza le varie squadre di una stessa società, se qualificate, possono disputare i vari turni della fase territoriale. Gli elenchi non possono quindi subire variazioni, anche in caso di ritiro dal campionato di una delle squadre, ad eccezione dell'inserimento di atleti di primo tesseramento e/o trasferiti da altra società nei modi e termini previsti;
- la COGT nel formare i gironi eliminatori deve, ove possibile, inserire le squadre della stessa società in gironi diversi;
- una società non può accedere alla fase interprovinciale e/o regionale con più di una squadra;
- la società che accede alla fase interprovinciale e/o regionale può utilizzare i propri atleti a prescindere dalla precedente composizione degli elenchi.

Le Consulte Regionali possono indire una formula della Fase Regionale che prevede la partecipazione anche di più squadre della stessa società, fermo restando che alla Finale Nazionale non si possono qualificare due squadre della stessa società.

- FINALE NAZIONALE

Alla Finale Nazionale partecipano 28 squadre.

Alla Finale Nazionale Under 13 Maschile (3vs3) si potranno inserire oltre ai 5 atleti, 1 allenatore e 1 dirigente oppure due allenatori; è ovvio che per quanto riguarda l'ospitalità del Comitato Organizzatore sarà garantita comunque per 7 persone (5 atleti – 1 allenatore e 1 dirigente oppure 5 atleti e 2 allenatori).

SI RICORDA, ANCORA, CHE: Le società e associazioni per poter fruire dei benefici fiscali previsti per il settore sportivo dilettantistico, devono necessariamente aver ottenuto il riconoscimento definitivo da parte del CONI.